

# CONFAPINEWS

QUINDICINALE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



## DALL'ITALIA

- Privacy: pubblicato il decreto di adeguamento
- Legge di Bilancio, verso l'estensione di Formazione 4.0
- "HelloITA" per promuovere il Made in Italy in Cina

...



## LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Industria 4.0, accordo Confapi - Federmanager su credito d'imposta
- Confapi e ICE, un forum sull'agroalimentare
- ConfapiD al Premio GammaDonna

...



## DALL'EUROPA

- Presentati a Bruxelles i risultati del Progetto EU-DualS
- Premio europeo per i brevetti Pmi
- Commercio EU-USA: possibilità di un'intesa

...



## DAL TERRITORIO

- Il Premio "Alveare" alle eccellenze calabresi
- Confapi Padova: a rischio la manifattura italiana
- Giovani Api Lecco, la trasformazione digitale con le Lego

...



## SISTEMA CONFAPI

- Fondo Pmiwelfaremanager, giornata formativa a Milano
- L'App di Fondapi su telefono o tablet
- Fondazione IDI, il metodo Touch Point Excellence

...



## DALL'ITALIA



## Privacy: pubblicato il decreto di adeguamento

È stato pubblicato il 4 settembre scorso il d.lgs n.101/2018 di adeguamento della normativa italiana al nuovo Regolamento europeo in tema di protezione dei dati personali.

Il decreto ha inteso armonizzare le disposizioni contenute nel cosiddetto Codice Privacy, che tuttora non è stato formalmente abrogato, con le disposizioni di recente rese operative dall'entrata in vigore della normativa europea, avvenuta il 25 maggio.

Tra le novità salienti contenute nel decreto, spicca la previsione con la quale si delega al Garante della Privacy nazionale la definizione di modalità semplificate per consentire alle micro, piccole e medie imprese di assolvere agli obblighi previsti dal provvedimento europeo.


Inoltre, per i primi otto mesi decorrenti dalla formale entrata in vigore del decreto, fissata al 19 settembre, è prescritto che l'Autorità garante nazionale dovrà tener conto, ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative e nei limiti di compatibilità con la nuova regolamentazione europea, della circostanza che ci si trovi ancora nell'ambito di una prima fase applicativa. Una tale previsione lascerebbe intendere che il Garante dovrà essere meno rigido e più cauto nell'erogare le sanzioni previste almeno per i primi mesi di operatività del nuovo regime sanzionatorio.

È specificato, inoltre, che anche i provvedimenti emessi dal Garante della Privacy continueranno ad applicarsi, in quanto compatibili con il Regolamento europeo e con il decreto stesso. Il decreto legislativo non abroga neppure i vecchi Codici di condotta, contenuti nell'Allegato A del Codice della Privacy, che dovranno essere chiaramente rivisti per far fronte alle nuove disposizioni e riproposti al Garante ai fini di una nuova approvazione in termini di conformità alla vigente normativa europea.

*Copia integrale del decreto legislativo è consultabile nell'area riservata del sito [www.confapi.org](http://www.confapi.org).*



## Legge di Bilancio, verso l'estensione di Formazione 4.0



Il credito d'imposta per la formazione in attività legate a Industria 4.0 è nella lista delle possibili proroghe per il 2019. Prima di essere rinnovata nella prossima Legge di Bilancio, però, è necessaria una modifica. I ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico, infatti, stanno preparando una circolare il cui obiettivo è quello di chiarire se l'agevolazione spetti anche agli accordi imprese-sindacati sottoscritti prima che venisse pubblicato il decreto attuativo lo scorso 22 giugno.

Il credito d'imposta per la formazione 4.0 è stato inserito nella legge di Bilancio dello scorso anno, vale solo per il 2018 in forma sperimentale e ha a disposizione 250 milioni di euro. Poiché l'emanazione del decreto è arrivata solo a metà anno, l'implementazione del bonus non è stata semplice. E così la nuova circolare potrebbe estendere l'accesso al beneficio anche ad accordi firmati prima del decreto attuativo.

Il credito di imposta, fruibile nella misura del 40% delle spese relative al personale dipendente impegnato e nel limite massimo di 300mila euro per ciascun beneficiario, prevede tra i requisiti che le attività di formazione avviate siano pattuite attraverso contratti collettivi aziendali e territoriali. Un'ipotesi allo studio è includere anche gli accordi relativi alle attività di formazione avviate nel corso dell'anno in corso ma prima dell'emanazione del decreto attuativo. L'ipotesi più probabile è che restino fuori i corsi di formazione che, pur essendo stati avviati nel 2018, erano già stati approvati nel 2017. Questo per preservare l'effetto di addizionalità dell'incentivo.

## “HelloITA” per promuovere il Made in Italy in Cina



hello  
ITA

ICE e Alibaba Group, compagnia leader nel commercio elettronico, hanno avviato una collaborazione per favorire l'export delle imprese italiane in Cina attraverso l'apertura di un padiglione virtuale chiamato *helloITA*, dedicato alle aziende italiane.


Il progetto è inserito nell'ambito del Piano Straordinario per il *Made in Italy* focalizzato sulla promozione dell'export digitale attraverso l'e-commerce.

HelloITA sarà accessibile ad oltre 570 milioni di consumatori attivi delle piattaforme di Alibaba. Oltre a essere una vetrina per prodotti di qualità, funzionerà come vero e proprio hub di contenuti curati e personalizzati, volti a educare i consumatori cinesi al valore e all'unicità del *Made in Italy*.

La Cina è tra i mercati più promettenti per l'e-commerce: si stima che le vendite online raggiungeranno un trend annuo di crescita del 33% nel periodo 2014-2021, superando i duemila miliardi di dollari. Una crescita esponenziale trainata dalla diffusione senza eguali di smartphone e acquisti da mobile e dal segmento dei Millennial, che rappresentano oltre il 72% degli acquirenti di prodotti di fascia alta. In Cina è possibile esportare attraverso il canale cross border gestendo la logistica direttamente dall'Italia, beneficiando di un regime agevolato sia in termini fiscali che di regolamentazione tecnica sul prodotto.

L'ICE fornirà a breve maggiori dettagli sulla partecipazione al portale. Per ulteriori informazioni <https://www.ice.it/it/node/5392>.

## INAIL: definite nuove tariffe premi



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'INAIL ha pressoché definito lo schema della proposta di revisione delle tariffe per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Rispetto alla pregressa proposta del dicembre 2017, l'Istituto ha ulteriormente semplificato la procedura di attuazione delle nuove tariffe, razionalizzato il nomenclatore e il meccanismo di oscillazione del tasso medio di costo.

In particolare, come evidenziato dal Direttore Generale dell'Istituto, Lucibello e dal Direttore della Direzione Centrale Rapporto Assicurativo, Cariola, si è raggiunto lo scopo prefissato di prevedere un tasso medio di tariffa non superiore a quello previsto della previgente normativa di diciotto anni or sono, consentendo alle aziende di non dover sostenere costi aggiuntivi rispetto al regime introdotto dal vecchio sistema tariffario.

La proposta ultima, salvo qualche ultimo affinamento comunque di carattere non sostanziale, verrà presentata ai due Ministeri competenti (Lavoro ed Economico) per le valutazioni di rispettiva spettanza e se, condiviso, porterà all'emanazione del relativo Decreto Ministeriale di attuazione. L'obiettivo ultimo è quello di far formalizzare il provvedimento attuativo subito dopo la legge di bilancio affinché il nuovo regime tariffario possa entrare in vigore già a partire dal gennaio 2019.

Lo schema di proposta definitiva delle nuove tariffe e del nuovo nomenclatore è stato illustrato dai vertici dell'INAIL alle Associazioni di Categoria, tra cui Confapi, in un apposito incontro tenutosi il 18 settembre scorso.



## Industria 4.0, accordo Confapi - Federmanager su credito d'imposta

Confapi e Federmanager hanno sottoscritto lo scorso 31 luglio un accordo per beneficiare del credito di imposta sulle attività di formazione di Industria 4.0.

L'accordo consente alle aziende del sistema Confapi di usufruire dell'incentivo introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 e fissa le regole, condivise dalle parti, per sottoscrivere gli accordi aziendali e territoriali necessari per beneficiare dell'incentivo.

Il relativo decreto di attuazione dello scorso 4 maggio dispone infatti che le attività di formazione per le quali è possibile godere dell'agevolazione devono essere disciplinate da contratti collettivi aziendali e territoriali da depositare presso la competente sede dell'Ispettorato territoriale del lavoro.

In particolare, si stabilisce che le imprese prive di rappresentanza aziendale manageriale possono conferire mandato alle organizzazioni territoriali del sistema Confapi per la sottoscrizione con gli omologhi territoriali di Federmanager degli accordi in materia secondo procedure che saranno definite in apposite intese locali.



## Confapi e ICE, un forum sull'agroalimentare

Confapi, in collaborazione con ICE, organizzerà Roma il prossimo 29 novembre, presso la sede romana dell'Agenzia (via Listz 21), un evento di incoming dedicato al settore agroalimentare.

L'obiettivo dell'iniziativa è di fornire alle imprese una valida opportunità per proporre con successo la propria produzione ad operatori provenienti dai seguenti mercati: Giordania, Turchia, Egitto, Marocco, Libano e Tunisia.

L'evento sarà caratterizzato da un'attività seminariale dedicata alla presentazione delle opportunità di business nei mercati di provenienza dei buyer e, a seguire, una sessione di incontri bilaterali tra aziende associate e buyers individuati dall'ICE-Agenzia.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei rapporti di partenariato tra Confapi e l'ICE, che ha previsto lo stanziamento di un importo destinato ad attività promozionali per le imprese del sistema. Tale partenariato consentirà alle aziende Confapi di partecipare all'evento gratuitamente, dovendo sostenere solamente le spese del viaggio e dell'eventuale spedizione dei prodotti.

Per aderire all'iniziativa c'è tempo fino al 14 settembre.

Per farlo o per ricevere ulteriori informazioni si può contattare [f.ippoliti@confapi.org](mailto:f.ippoliti@confapi.org) e [i.condino@confapi.org](mailto:i.condino@confapi.org).

Telefono 06690151.





## ConfapiD al Premio GammaDonna

ConfapiD, il Gruppo nazionale delle donne imprenditrici di Confapi, ha concesso il proprio patrocinio al Premio GammaDonna dedicato all'imprenditoria femminile che si terrà il prossimo 15 novembre a Milano.

Il Forum assegnerà anche il decimo Premio GammaDonna 2018, destinato a imprenditrici di ogni età e a giovani imprenditori under 35 che si siano distinti per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi nuovi all'interno della propria azienda. Imprenditrici e giovani imprenditori che hanno saputo coniugare con successo innovazione, impresa e società, sperimentando attività e assetti nuovi e facendo del "valore condiviso" un vero e proprio vantaggio competitivo.

Le candidature che entreranno in short-list avranno uno spazio sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

La rosa delle sei candidature finaliste sarà presentata al GammaForum, dove una giuria composta da personalità del mondo dell'impresa, del venture capital e dell'innovazione decreterà il vincitore. Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati due special Awards: il QVC Next Award per la creatività Made in Italy e il Giuliana Bertin Communication Award.

Info e regolamento su [www.gammaforum.it/premiogammadonna](http://www.gammaforum.it/premiogammadonna)



## Confapi, convenzione per recupero crediti

Confapi Servizi ha stretto una convenzione con Atradius Collections B.V., società appartenente al Gruppo Assicurativo Atradius, specializzata nel recupero crediti.

L'accordo è stato sottoscritto per garantire alla Confederazione e alle aziende del Sistema Confapi opportunità e servizi in convenzione particolarmente vantaggiosi rispetto alle offerte ordinarie del libero mercato. Le finalità sono quelle di promuovere idonei strumenti di recupero del credito, atti a supportare le aziende Confapi nella gestione dei rischi connessi al mancato pagamento nonché favorire l'ottimizzazione dei flussi di liquidità aziendale.

In questo modo si avranno a disposizione le migliori condizioni contrattuali per il recupero dei propri crediti commerciali in Italia e all'estero.

Atradius Collections, infatti, dispone di un gruppo di professionisti e partner operanti nel 96% dei Paesi al mondo ed è presente con proprie sedi secondarie e uffici nei principali Paesi europei, in Australia, a Singapore, a Hong Kong, in Cina, India, Stati Uniti, Canada, Messico, Brasile e Marocco.



## Presentati a Bruxelles i risultati del Progetto EU-DualS

Il 30 agosto si è tenuta a Bruxelles la Conferenza finale del progetto EU-DualS dal titolo "A fast-track to better professional training". Al progetto, coordinato da CEA-PME, la Confederazione europea delle Pmi, ha partecipato Confapi con la collaborazione di Confapi Varese. Il cuore dell'iniziativa è stata la sperimentazione in Italia del modello tedesco di alternanza scuola-lavoro, che in Germania ha contribuito a ridurre notevolmente i livelli di disoccupazione, agevolando l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo.

Le associazioni, nell'ambito del progetto, hanno pertanto svolto una significativa attività finalizzata a favorire l'incontro tra il mondo della scuola e quello delle imprese.

Attraverso EU-DualS, infatti, gli studenti dell'Istituto Andrea Ponti di Gallarate hanno svolto un'esperienza di alternanza scuola-lavoro presso le aziende del Sistema Confapi e, successivamente, uno stage professionalizzante presso aziende tedesche associate a BVMW, l'Associazione delle piccole e medie imprese tedesche, partner del progetto. Agli studenti sono state proposte offerte di lavoro non solo dalle aziende italiane che li hanno ospitati, ma anche da parte di quelle tedesche.

Alla Conferenza finale hanno partecipato le associazioni partner del progetto, i rappresentanti delle istituzioni, i docenti e gli studenti della scuola nonché i rappresentanti della Direzione generale occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione Europea, che hanno espresso un grande apprezzamento per i risultati raggiunti.

Per maggiori informazioni sul progetto [www.europeandualsystem.eu/it](http://www.europeandualsystem.eu/it)



Europäisches  
Patentamt

European  
Patent Office

Office européen  
des brevets

## Premio europeo per i brevetti Pmi

È aperta la presentazione delle candidature per il premio internazionale dell'ufficio europeo dei brevetti, l'*European Inventor Award 2019*, che ogni anno seleziona le eccellenze nella ricerca e nell'innovazione collegate alle invenzioni.

Sono invitati a prendervi parte gli inventori, le Pmi, le Università e i centri di ricerca ai quali è stato concesso un brevetto, che deve essere in vigore in almeno un Paese membro dell'Ufficio Europeo dei Brevetti.

Inoltre, il brevetto, che potrà riguardare qualsiasi ambito tecnologico, deve dimostrare di avere un elevato livello di innovatività, benefici concreti per la società o per l'ambiente, successo potenziale o comprovato a livello economico.

Le aziende potranno trasmettere la candidatura compilando online in lingua inglese il [modulo](#) entro il 28 settembre 2018.

Le candidature saranno esaminate dall'EPO che individuerà 40 finalisti, le cui invenzioni saranno attentamente valutate da una giuria indipendente. Il premio del pubblico, invece, sarà conferito al finalista che riceverà il numero maggiore di voti sul sito web dell'EPO e sui social media.

I vincitori per ogni categoria del premio saranno annunciati nel corso di una cerimonia che si terrà a giugno del prossimo anno. L'Ufficio europeo dei brevetti, con sede a Monaco, ha come compito principale il rilascio del brevetto europeo. È inoltre competente per l'esame delle opposizioni legali presentate contro brevetti europei.

Per maggiori informazioni [cliccare qui](#).



## Commercio EU-USA: possibilità di un'intesa



Sono ripresi i negoziati tra Stati Uniti e Unione Europea in materia di commercio internazionale.

Dall'incontro a Bruxelles tra il commissario europeo al Commercio, Cecilia Malmström, e il rappresentante americano per il commercio, Robert Lighthizer, sembrerebbe possibile il raggiungimento di un'intesa bilaterale che eviti una "guerra" commerciale. Un nuovo incontro è previsto per la fine di settembre, mentre a ottobre è in programma un meeting tecnico.

In una recente audizione al Parlamento europeo, il Commissario UE ha spiegato che una possibile ipotesi sarebbe quella di un accordo commerciale sui beni industriali.

È stato inoltre ribadito che, finché vi saranno negoziati, nessun nuovo dazio verrà imposto sulle auto. Bruxelles comunque è al lavoro su eventuali contromisure, nel caso in cui l'amministrazione Trump imponesse dazi sul comparto automobilistico.

Sul tavolo con Washington non vi è alcuna discussione in programma su una ripresa dei negoziati per il TTIP, l'accordo commerciale bloccato dagli Usa poco dopo l'elezione di Trump.

Se i negoziati avranno successo, si potrebbe giungere a un accordo commerciale più limitato, focalizzato sui dazi e sulle tariffe doganali, e riguardante solo i beni industriali ed eventualmente il gas. Saranno, invece, esclusi l'agroalimentare e gli appalti pubblici. L'intesa dovrebbe inoltre prevedere una revisione dei dazi su acciaio e alluminio che dal 1° giugno 2018 colpiscono le esportazioni dei beni europei nel mercato americano.

*Maggiori informazioni sulle relazioni commerciali tra UE e USA sono reperibili sul sito ufficiale della Commissione europea alla pagina <http://ec.europa.eu/trade/policy/countries-and-regions/countries/united-states/>*



## Nuove proposte per Horizon

HORIZON 2020

La Commissione europea ha annunciato una serie di novità sul nono programma quadro per la ricerca e l'innovazione, Horizon Europe, che con uno stanziamento di 100 miliardi di euro si candida a diventare il più ambizioso programma di ricerca e innovazione di sempre. Dovrebbe diventare operativo a partire da gennaio 2021.

La maggior parte dei fondi sarà investita direttamente sul nuovo programma quadro, mentre una parte verrà destinata al programma Euratom che finanzia la ricerca e la formazione nel campo della sicurezza nucleare.

Il nuovo Horizon dovrebbe prevedere altresì l'istituzione del Consiglio europeo dell'innovazione, quale referente unico per aiutare le start-up e le imprese più innovative a sviluppare le loro idee. Il nuovo organismo contribuirà a individuare e finanziare le innovazioni attraverso due principali strumenti di finanziamento, uno per le fasi iniziali e l'altro per lo sviluppo e la diffusione sul mercato.

Si baserà, inoltre, su tre pilastri. Il primo, Scienza Aperta, con un budget complessivo di 25,8 miliardi di euro destinati al Consiglio europeo dell'innovazione e ai programmi scambio dei ricercatori; il pilastro Sfide Globali, a cui saranno destinati 50 miliardi di euro, per rafforzare le capacità tecnologiche e industriali nella UE, mentre il terzo, Innovazione aperta, ha una dotazione di 13,5 miliardi di euro per rendere l'Europa leader nell'innovazione e in grado di creare nuovi mercati anche attraverso una maggiore sinergia tra imprese e mondo della ricerca.

Per maggiori dettagli sulla proposta della Commissione [clicca qui](#).



DAL TERRITORIO



## Il Premio "Alveare" alle eccellenze calabresi

Nella splendida location del Castello svevo di Cosenza si è svolta la cerimonia del "Premio Alveare", conferito alle eccellenze della Calabria selezionate da Confapi.

Dodici aziende, tra nuove e consolidate, emblema di laboriosità e successo. "Il territorio spesso dimentica di premiare i suoi talenti – dice il presidente di Confapi Calabria e vicepresidente di Confapi nazionale, Francesco Napoli - Quest'anno c'è un valore aggiunto, premiamo anche imprenditori che calabresi non sono ma che hanno deciso di investire nella nostra terra".

"Dobbiamo festeggiare il fatto che in un territorio così difficile – sottolinea l'assessore alla crescita economica urbana del Comune di Cosenza, Loredana Pastore - ci siano tante eccellenze, persone che credono in questa regione, gente caparbia che fa impresa in Calabria".





Il primo esempio viene dalla famiglia Pirozzi di Padova che, con la Perla del Borgo, ha contribuito alla rinascita di Santa Caterina dello Ionio - paesino che, come tanti ha pagato il prezzo dello spopolamento - acquistando immobili per farne delle deliziose casa vacanza.

Confapi Calabria punta molto sull'internazionalizzazione. Non a caso tra i premiati ci sono la Only Good Italy che si occupa di esportare all'estero le eccellenze calabresi dell'agroalimentare e la Rancraft Engineering Srl, la cui produzione di barche a motore va per l'80% sul mercato estero, soprattutto nel nord Europa.

All'Alveare di Confapi si affiancano due premi speciali, intitolati ad altrettante personalità che hanno lasciato il segno, nella storia di Confapi e della Calabria: il premio 'Ninetto Quattrone', imprenditore reggino che guidò la datoriale calabrese negli anni 70. Nello stesso periodo Tito Pennestrì fondava a Reggio Calabria la gelateria Sottozero. A raccogliergli il testimone, il figlio Vincenzo, oggi ambasciatore del gelato nel mondo, e titolare della storica gelateria, che è stato premiato da Susanna Quattrone, figlia di Ninetto. L'altro premio è intitolato a 'Vito Napoli', deputato della Repubblica per cinque legislature, convinto meridionalista e sempre al fianco dei giovani. Il fratello di Vito, Osvaldo Napoli, ha premiato l'azienda Altrama di Cosenza, grazie alla quale si diffonde nel web con l'applicazione ViaggiArt, attraverso soluzioni innovative, il patrimonio artistico - culturale del nostro Paese. "Come le api sono indispensabili all'impollinazione - dice Osvaldo Napoli - le imprese lo sono per l'economia del proprio territorio e dell'intero Paese".

Tutte le eccellenze calabresi sono state premiate da rappresentanti di Istituzioni come l'assessore Loredana Pastore e il Rettore dell'Università della Calabria Gino Mirocle Crisci.



## Accordo Confapi Veneto-Sindacati su Industria 4.0

Un accordo che si rivolge a più di 87 mila lavoratori e a oltre 6 mila aziende. Le imprese del Veneto che applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Confapi beneficeranno dell'accordo interconfederale stipulato con Cgil, Cisl e Uil che consente loro di usufruire del credito di imposta sulle attività di formazione di Industria 4.0.

A firmarlo Carlo Valerio (Presidente di Confapi Padova), Ivan Palasgo (Presidente di Apindustria Venezia) e Manfredi Ravetto (Presidente di Confapi Industria & Impresa Verona) per Confapi Veneto, Tiziana Basso e Renzo Pellizzon in rappresentanza di Cgil Veneto, Paolo Pozzobon per Cisl Veneto e Giannino Rizzo per Uil Veneto.

L'accordo interconfederale consente alle aziende aderenti al sistema Confapi di usufruire dell'incentivo introdotto dalla legge di bilancio 2018 e fissa le regole condivise dalle Parti sociali - sulla base dei precedenti accordi sulla rappresentanza, modello contrattuale e bilateralità del 26 luglio 2016 - per sottoscrivere gli accordi aziendali e territoriali necessari per beneficiare dell'incentivo.

Il relativo decreto di attuazione dello scorso 4 maggio dispone infatti che le attività di formazione per le quali è possibile godere dell'agevolazione devono essere disciplinate da contratti collettivi aziendali e territoriali da depositare presso la competente sede dell'Ispettorato territoriale del lavoro. In particolare, l'accordo stabilisce che le imprese prive di rappresentanza sindacale aziendale e in cui non siano state elette le RSA/RSU possono conferire mandato all'Associazione del sistema Confapi per la sottoscrizione con gli omologhi di Cgil, Cisl, Uil degli accordi sindacali.

“La capacità di rispondere efficacemente ai cambiamenti del contesto competitivo e alle richieste di un mercato produttivo in rapida evoluzione – dice Carlo Valerio – si affronta con la ‘conoscenza’, vale a dire attraverso l'acquisizione o il rafforzamento di competenze garantite da specifici programmi formativi. In questo senso, l'obiettivo è quello di dare la possibilità alle imprese di allargare quanto più possibile i processi di innovazione tecnologica digitale”.

“Per arrivare all'Industria 4.0 – sottolinea Manfredi Ravetto – occorre che i lavoratori delle imprese, specie delle piccole e medie, possano usufruire di una formazione innovativa, continua, di qualità e legata all'attuale domanda del mercato: una formazione 4.0. Ma ancora poche aziende vi fanno ricorso: questo accordo è un'opportunità per rilanciare in modo serio e importante la formazione”.

“È una buona occasione per le nostre aziende - aggiunge soddisfatto Ivan Palasgo -in quanto consente loro di mantenersi aggiornate, sia dal punto di vista delle conoscenze che delle tecnologie. Attraverso i nostri enti di formazione inoltre potremmo creare progetti mirati sulle specifiche necessità delle singole Pmi”.

## Giovani Api Lecco, la trasformazione digitale con le Lego

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco apre le porte al Lego Serious Play®, l'innovativa metodologia di facilitazione e sviluppo strategico fondata sull'impiego dei famosi mattoncini Lego come supporto metaforico al confronto e ai processi decisionali. Il corso, in programma giovedì 25 ottobre presso la sede lecchese di via Pergola, consentirà ai partecipanti di lavorare sull'importante tema della trasformazione digitale.

“Sarà un corso molto pratico che consentirà, con una metodologia divertente ed innovativa, di conoscere gli strumenti per attuare in modo consapevole la trasformazione digitale presso le rispettive realtà imprenditoriali – spiega Laura Silipigni della Tag srl di Dolzago, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco - Grazie alla presenza di un facilitatore costruiremo infatti con componenti Lego® un modello tridimensionale che sarà la metafora di un'idea, di un concetto legato alla Digital Transformation. Questo consentirà di trovare, grazie anche all'interazione all'interno del gruppo, soluzioni immediatamente praticabili nella quotidianità lavorativa”.



Il workshop è aperto a tutti, per un massimo di 18 persone. In un'unica giornata, dalle 9 alle 17, con una pausa per un light lunch, i partecipanti giocheranno con tutte le sette applicazioni della metodologia Lego Serious Play® ponendosi un obiettivo comune e scoprendo il grande potenziale di questa metodologia. Per maggiori informazioni e per conoscere il costo del workshop contattare l'Api di Lecco allo 0341.282822 oppure inviare una mail all'indirizzo [formazione@api.lecco.it](mailto:formazione@api.lecco.it).



**NOBILTÀ**  
toscana.

## “Nobiltà Toscana”, il brand dell'eccellenza

Un territorio e i suoi prodotti di eccellenza; tre amici e un sogno. Sono questi gli ingredienti di Nobiltà Toscana, il nuovo brand che nasce dal desiderio di valorizzare e condividere ciò che la terra toscana offre di buono, per stare bene. Nobiltà Toscana è un brand, aderente a Confapi, “coltivato” con amore, come i prodotti che offre, seguendo il ritmo delle stagioni e del clima e rappresenta il percorso di tre manager d'azienda, Maurizio Ciabatti, Marco Scaccheri e Simone Scarselli, ma soprattutto di tre persone nate e cresciute nel Valdarno che condividono la passione per i frutti di cui è ricca la loro terra, per la dieta mediterranea e per la qualità del cibo che portano sulle loro tavole.

Per questo hanno deciso di mettere il loro impegno nella ricerca dei prodotti più buoni, selezionando i contadini della zona, la cui produzione sia certificata, per portarli sul mercato italiano e anche per offrire agli agricoltori una possibilità di crescita. All'inizio fu lo zolfino, il piccolo fagiolo tondo tipico del Pratomagno, una varietà di legume antica, con caratteristiche organolettiche di assoluta rilevanza e una produzione locale di nicchia che, nell'idea dei tre amici, meritava di essere valorizzata e conosciuta, perché potesse trovare un posto d'onore sulle tavole di tutti gli italiani. Ma il piccolo zolfino non bastava per imbandire una tavola buona e salutare, così il paniere di Nobiltà Toscana, ha cominciato a riempirsi di altri prodotti: vari tipi di legumi, la farina di castagne, il miele, l'olio, il vino e sta per entrarvi anche il mondo delle zuppe. Una volta riempito, il paniere ha preso una sua forma bella ed elegante, con un packaging curato e un logo, la coroncina di cipressi che diventa il simbolo della nobiltà e della ricchezza dei prodotti del territorio, che si vanno ad offrire.

“Abbiamo cercato di curare tutti gli aspetti, dalla qualità all'estetica – spiega Maurizio Ciabatti - Il nostro progetto prevede solo l'uso del vetro, un materiale riciclabile, pulito, che non nasconde, e del legno, che rappresenta la storia. Chi compra il brand, compra anche il sogno che c'è dietro e chiaramente la qualità è legata a dei costi di produzione, ma noi vogliamo offrire il meglio, da tutti i punti di vista. Tutto fa parte di un progetto e si ritiene che, se parliamo di nobiltà, noi dobbiamo cercare di valorizzare il processo e non sacrificarlo per il guadagno”.

La startup è partita bene e Nobiltà Toscana, che già si può trovare in diversi negozi e ristoranti d'Italia, punta a conquistare il mercato

italiano, per affacciarsi, poi, a quello internazionale. “Siamo partiti da una serie di prodotti che abbiamo standardizzato con il nostro brand – conclude Ciabatti - ma l'altra parte del progetto sarà quella di selezionare altre piccole realtà di eccellenza, che magari hanno solo bisogno di essere aiutate nella parte commerciale, perché è difficile andare nel mondo se si è piccoli.

## Confapi Padova: a rischio la manifattura italiana

A Padova se aumentano gli imprenditori stranieri scende ancora il numero degli imprenditori complessivamente presenti nel territorio. Lo attesta la fotografia scattata da Fabbrica Padova, centro studi di Confapi Padova: al 31 dicembre 2017 gli imprenditori (titolari, amministratori o soci) operanti nel territorio della provincia erano 137.111, ben 1.052 in meno rispetto a un anno prima, con una diminuzione dello 0,8%. In pratica, ogni giorno dell'anno, se ne perdono 3, una ventina a settimana. Un calo che, dal 2009 in poi, non si è mai arrestato. Il quadro rispecchia quello nazionale perché, nello stesso arco temporale, gli imprenditori italiani sono scesi da 8,9 milioni a meno di 8,3 milioni. Allo stesso tempo si nota, però, come a crescere sia il numero di imprenditori extracomunitari, ormai da due anni ben sopra quota ottomila (8.181), lo 0,6% in più rispetto all'anno precedente e di quelli stranieri (comunitari e non) in generale: sono 10.865, 136 in più (+1,3%) rispetto al 2016.

Sviscerando i dati messi a disposizione dalla Camera di commercio di Padova si nota come sull'insieme pesi la riduzione degli imprenditori nel settore costruzioni (-2,5%), manifatturiero (-1,4%), commercio-turismo (-1%) e in parte anche nell'agricoltura (-0,6%). Rimane invece di poco positiva la dinamica nei servizi alle imprese (+0,1%) e nei servizi destinati alle persone (+1,4%).

“Sono numeri di fronte ai quali non possiamo far finta di niente – dice Carlo Valerio, presidente di Confapi Padova - anche perché non riguardano solo i settori in cui più facilmente si sarebbe portati a pensare a un aumento degli imprenditori stranieri, come il commercio e la ristorazione.

A questo punto sono due le considerazioni che credo sia il caso di fare. La prima: occorre provare a governare questo fenomeno cercando di favorire l'integrazione, perché è l'unico modello di sviluppo da seguire e un'opportunità per far crescere tutto il territorio. Alla base ci deve essere un comune terreno di regole e valori condivisi, che non lascino spazio a chi vuole inquinare il nostro tessuto economico.

La seconda riflessione riguarda il settore manifatturiero e quello delle costruzioni: i numeri dicono che stanno sparendo gli imprenditori e la manodopera italiana. In altre parole, ci riferiamo a lavori che i 'nostri' ragazzi non vogliono più svolgere e che, però, sono e rimarranno necessari. Il rischio è che si disperda quel patrimonio di professionalità che per tanti anni ha caratterizzato le nostre aziende”.





In termini assoluti gli imprenditori cinesi risultano ancora la nazionalità prevalente (2.314 unità), con una crescita dello 0,3%. Tra le principali nazionalità, gli incrementi più significativi riguardano gli imprenditori romeni (seconda presenza per entità assoluta, con 1.580 unità) oltre agli imprenditori provenienti da Albania e Moldavia.

TOTALE IMPRENDITORI EXTRACOMUNITARI IN PROVINCIA DI PADOVA						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valori assoluti	6.781	7.074	7.554	7.973	8.134	8.181
Tassi di crescita	7,2%	4,3%	7,1%	5,5%	2,0%	+0,6%
Variazioni in val. assoluti	454	293	500	419	161	47

TOTALE IMPRENDITORI IN PROVINCIA DI PADOVA						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valori assoluti	146.776	143.016	141.188	139.555	138.163	137.111
Variazioni percentuali	-1,5%	-2,6%	-1,3%	-1,2%	-1,0%	-0,8%
Variazioni in val. assoluti	-2.252	-3.760	-1.828	-1.633	-1.392	-1.052

Valori al 31.12 di ogni anno - Elaborazione Fabbrica Padova su dati Camera di commercio



SISTEMA CONFAPI



## Fondo Pmiwelfaremanager, giornata formativa a Milano

Confapi e Federmanager in sinergia con il Fondo Pmi WelfareManager hanno organizzato una giornata formativa che si svolgerà a Milano il prossimo 17 ottobre presso la sede della Fondazione Idi. L'incontro è rivolto in particolare ai referenti delle relazioni sindacali del Sistema Confapi-Federmanager e rientra nel Piano operativo del Fondo per la promozione e lo sviluppo di un sistema bilaterale di politiche attive.

Il seminario avrà carattere formativo e sarà destinato ai responsabili degli Uffici sindacali territoriali di Confapi e Federmanager per trasferire il giusto livello di conoscenza per una corretta applicazione del contratto e delle potenzialità degli strumenti bilaterali che le parti hanno strutturato e reso più competitive con l'ultimo rinnovo contrattuale. Una particolare attenzione verrà data alle azioni di politiche attive per la piena messa a regime che il Fondo Pmi WelfareManager sta realizzando. Nell'arco della giornata ci sarà anche l'occasione per condividere i contenuti di

PMI **WF** MANAGER

un'indagine conoscitiva rivolta ai reali fabbisogni formativi delle Piccole e Medie Imprese. Verrà effettuato, inoltre, un seminario di studio per gli operatori di sistema di Confapi e Federmanager il cui obiettivo sarà quello di promuovere la Fondazione Idi nelle diverse aree che compongono i suoi percorsi formativi con particolare riferimento ai processi innovativi portati da Industria 4.0, alla sicurezza, alla qualità e all'ambiente. L'azione comprende un'unica iniziativa formativa e informativa utile alla conoscenza di questi strumenti per favorire la crescita, lo sviluppo e la competitività delle Pmi sul territorio attraverso l'inserimento di manager nelle aziende.



## L'App di Fondapi su telefono o tablet



Da poche settimane gli aderenti a Fondapi possono scaricare la nuova App sul proprio telefono cellulare o tablet Android e Apple IOS. All'interno dell'applicazione il lavoratore che aderisce al Fondo può consultare sempre e ovunque tutte le movimentazioni contributive della sua posizione di previdenza complementare esattamente allo stesso modo con cui si possono controllare le movimentazioni del conto corrente della propria banca. L'App di Fondapi consente, inoltre, di visualizzare e salvare tutti gli estratti conto e dà la possibilità di verificare se e quanto è possibile richiedere anticipazioni, ma soprattutto consente di avere immediatamente aggiornato l'ammontare del proprio risparmio pensionistico. Sarà anche possibile visualizzare un grafico nel quale sono rappresentate tutte le voci contributive che compongono il totale della posizione previdenziale (Tfr, contributo azienda, contributo lavoratore e rendimento).

I lavoratori che l'hanno già scaricata e recensita hanno manifestato il loro entusiasmo con una media voto molto alta: 4,9 stesze su 5 disponibili (dato Play Store aggiornato a settembre 2018).

L'App di Fondapi è gratuita e si può scaricare sul Play Store (per i dispositivi Android) e sull'App Store (per i dispositivi Apple IOS). A oggi già tremila lavoratori aderenti l'hanno scaricata.



## Fondazione IDI, il metodo Touch Point Excellence

FONDAZIONE  
**idi**  
ISTITUTO  
DIRIGENTI  
ITALIANI

La Fondazione IDI, ente paritetico tra Confapi e Federmanager, da sempre ha un ruolo centrale nell'aggiornamento degli standard professionali dei dirigenti e dei quadri superiori delle Pmi ed è il tramite delle due organizzazioni, per studiare, proporre e realizzare percorsi ad hoc di formazione e di sviluppo professionale. L'ente organizza per il prossimo 25 settembre, a Milano presso la nuova sede della Fondazione in Via G. B. Pirelli 11, una giornata formativa su come gestire al meglio la relazione prima durante e dopo la vendita di un prodotto o di un servizio.

Avete mai pensato che l'invio di una fattura possa essere un modo

di comunicare? E che le interazioni fra i vostri clienti con il vostro back-office o con i reparti tecnici sono per lui importanti almeno quanto l'incontro con il vostro marketing o con i vostri venditori? Da queste interazioni dipende sia la scelta di acquistare un bene o servizio, che l'intero ciclo di vita della relazione e cioè il fatturato futuro. Essendo più facile conservare un cliente che conquistarne uno nuovo, il corso ha l'obiettivo di spiegare e approfondire come è possibile costruire, in una relazione commerciale, una percezione di eccellenza negli uni e negli altri. TPE è un metodo strutturato per fare la diagnosi dei processi di relazione con i vostri clienti e costruire da subito un'agenda di miglioramento condivisa e concreta.

L'attività formativa è rivolta ad Imprenditori, top management (Ad e direttori generali), direttori commerciali e di rete vendita, venditori, uffici vendite, assistenza tecnica e controllers interessati sia allo sviluppo commerciale che alla customer retention. I metodi trattati sono essenzialmente rivolti ad aziende BtB che BtC.

Per maggiori informazioni sul corso, [clicca qui](#).



## Unimatica alla Fiera del Levante di Bari

Unimatica, l'Unione di categoria di Confapi che si occupa delle piccole e medie imprese per il trattamento dell'informazione, ha partecipato alla Fiera del Levante di Bari. Venerdì 14 ottobre il presidente nazionale, Paolo Landolfo, è intervenuto nella sezione "Sistemi tecnologici a sostegno della innovazione in sanità" nella Sala Levante del Centro Congressi della Fiera.

In particolare Landolfo, insieme al presidente di Confapi BariBat, Salvatore Liso, e a Nicola Plantamura, di Unimatica Bari, ha parlato di nuove soluzioni tecnologiche ponendo l'accento sul Digital Innovation Hub di Confapi.

Il Digital Innovation Hub Confapi è inserito nel network nazionale Industria 4.0 e ha l'obiettivo di diffondere la cultura, la conoscenza e le tecnologie abilitanti, attraverso una serie di attività e servizi innovativi finalizzati alla trasformazione digitale delle imprese, al trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla ricerca.

Il DIH Confapi vanta partnership con prestigiosi soggetti pubblici e privati operanti nella Ricerca e nel trasferimento tecnologico (Atenei, Poli di innovazione, Centri di Ricerca, Consorzi Tecnologici), che hanno rapporti di collaborazione con la Confapi nazionale e con le Associazioni territoriali.



CONFAPINEWS

**Presidente**  
Maurizio Casasco

**Comitato editoriale:**  
Marco Mariotti  
Filiberto Martinetto  
Ivan Palasgo  
Annalisa Guidotti

**Direttore responsabile:**  
Annalisa Guidotti

**Redazione:**  
Daniele Bianchi  
Elisabetta Boffo  
Francesco Catanea  
Isabella Condino  
Valeria Danese  
Angelo Favaron  
Fernando Ippoliti  
Elisabetta Malfitano  
Anna Lucia Nobile  
Giuseppe Edoardo Solarino

